MONTEPIES!

Sped. in abb. postale gr. III/ 70~%

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 7

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXIV - LUGLIO 1993

13 Giugno - Solennità del Corpus Domini

In occasione del Congresso Eucaristico Nazionale, a cui parteciperà il Santo Padre, che si terrà a Siena l'anno prossimo, durante l'ultimo Consiglio Pastorale parrocchiale è stata sentita l'esigenza di rivalutare la Solennità Eucaristica per Eccellenza: il Corpus Domini. Tra le varie iniziative, la Vicaria di Montepiesi ha organizato un'ora di adorazione e preghiera presso il Duomo di Chiusi che si è svolta giovedì 10 Giugno, celebrata dal nostro Parroco Don Priamo. Altra iniziativa, portata avanti sopratutto da Don Gino, è stata la realizzazione delle fiorite nelle vie del paese; un simbolo popolare molto suggestivo e molto sentito dal popolo Sarteanese. "Realizzatori" sono stati: i negozianti di via Roma, la Contrada di S. Martino, e il gruppo A.C.R. affiancato dal



La benedizione del SS. Sacramento in Piazza XXIV Giugno



I ragazzi che lavorano per la realizzazione della fiorita

gruppo Scouts.

Un ringraziamento a tutti i collaboratori e in particolar modo a Marco Giubbilei, conosciuto a Sarteno come educatore degli Scouts, che ha disegnato il volto di Cristo che dopo noi abbiamo "cercato" di colorare il meglio possibile. E' doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contributo alla raccolta dei fiori, piccoli e sopratutto i più grandi di cui mi piace fare alcuni nomi per la dimostrazione di generosità e attaccamento a valori che non sono evidentemente seppelliti: La Sig.ra Ivana Buoni, Rita Paolucci, Marina Mangiavacchi, Primetta Pippi, Lidia Canaponi, Floriana Valentini, Morgantini Eros, Fam. Caramagno e in particolar modo la Sig.ra Elide Rappuoli che nel darci i suoi fiori ci ha ricordato con un po' di nostalgia che quando anche lei, un po'

di anni fa, realizzava le fiorite, la gente non era molto generosa nel dare fiori e così lei era molto felice di farlo. Noi abbiamo riscontrato tra la popolazione di Sarteano non solo generosità ma iniziativa, creatività e... volontà! Con questi presupposti l'anno prossimo ripeteremo quest'esperienza con ancora più impegno anche perchè alla fine ognuno di noi era molto soddisfatto e convinto di aver passato una domenica "meravigliosa"....

Martina a nome di tutti quei giovani agitati che sono impazziti per non essere riusciti a fare la bocca a Gesù, che hanno fatto somigliare Gesù al Saracino, alla Madonna, ad un... insomma per noi Gesù è così...!!

Grazie a tutti e...a presto!!



Il gruppo di A. C.

LE FIORITE

La processione che percorre via Roma. La fiorita dei negozianti e dei contradaioli di San Martino



25° FESTA **DELL'ANZIANO**



Gli anziani a tavola 🐶

anche se è minore il rimorso.



Si è celebrata domenica 13 giugno. Qualcosa di nuovo c'è stato in molti sensi anche nella quantità dei partecipanti a questa 25° edizione. Il sogno di cui si parla nel Montepiesi di Giugno... resta ancora sogno

Il Vescovo premia Ugo Menchetti (1903)

La venticinquesima edizione della festa dell'anziano ha visto la presenza di circa 150 persone con il vescovo di Chiusi invitato d'onore. La festa che è organizzata dal consiglio pastorale con la collaborazione della confraternita della Misericordia e del periodico locale Montepiesi è molto sentita a Sarteano dove gli anziani vivono in gran numero. A 321 di questi sono stati distribuiti confetti; fra loro vi sono 33 ultranovantenni ed un quasi centenario, Inigo Bertini. Sono stati premiati Ugo Menchetti (1903), Anna Romagnoli (1905) e la coppia di Giacomo Fè e Armellina Cesarini sposi da 64 anni. L'anziana più "anziana" Velia Lombardi vedova Granchi novantasettenne. Simpatica l'iniziativa della Contrada di S. Bartolomeo che ha offerto una medaglia ricordo a tutti gli anziani presenti. (da LA NAZIONE del 13-6-93)

GIACOMO FE', per l'occasione, ha scritto due poesie: ne pubblichiamo alcuni versi.

...Siamo ormai ultraottantenni Ouando usciamo ci teniamo per mano Sempre assieme, stretti e vicini Siam tornati di nuovo bambini. Rievochiamo i tempi passati Ne parliamo con molto calore Di tutti gli anni che abbiamo vissuto Ringraziamo di cuore il Signore.

25° ANNIVERSARIO DELL'ILLUMINAZIONE DELLA CROCE

La S. Messa celebrata a Pian della Segola il 27 Giugno da S.E. Mons. M. I. Castellano, Arcivescovo Emerito di Siena



Notizie da Don Gino

PARROCCHIA DI S. MARTINO Mese di Luglio 1993

1°) I° Convegno per "Operatori d'Azienda"

Nella tenuta dell'ex Abbazia di Spineta per iniziativa dei Proprietari si è tenuto, nei giorni 10, 11 e 12 Giugno, il I° Convegno di Operatori di Aziende Italiane, che hanno rapporto con l'Azienda "Fanton Group" su argomenti attinenti alla distribuzione dell'Elettronica. Hanno partecipato oltre 150 operatori e collaboratori ed ha fatto gli onori di casa con gli sbandieratori e i loro vistosi costumi, la Contrada della SS. Trinità.

2°) Processione della Solennità del "Corpus Domini"

La solenne processione in onore del "Corpus Domini" quest'anno si è svolta con particolare interesse, non solo per la partecipazione della Corale, per l'esecuzione di Canti liturgici dinanzi al Monumento e alla Chiesa di S. Martino, ma anche maggior-



mente perchè lungo tutta la via Roma fino alla Chiesa di S. Martino, per iniziativa lodevole dei Parrocchiani, sono ritornate per dare ed esprimere singolare fede e devozione di Adorazione all'Eucarestia, le suggestive ed artistiche Fiorite. Ringraziamenti e benedizioni.

3°) Esercizi Spirituali a Collevalenza

Dal giorno 14 al 18 u.s. il Parroco ha partecipato, con soddisfazione ed impegno, al corso di Esercizi Spirituali per i Sacerdoti (oltre 90) al Santuario dell'Amore Misericordioso a Collevalenza, tenuto dal P. A. Perez, con la tematica: "Ravviva il dono di Dio che è in te" 2 Tim. I,6, riscoprendo la Bontà misericordiosa di Dio ed i doni meravigliosi che ci concede.

4°) Nuovo Organo per la Chiesa

Durante il periodo estivo, il Parroco Don Gino, si dedicherà con maggiore sollecitudine alla realizzazione del progetto di corredare la Chiesa del nuovo ed elettronico Organo per rendere più solenne la Liturgia a lode e gloria di Dio.

5°) Congresso Eucaristico Diocesano e Parrocchiale

Già in altre occasioni ho scritto e parlato dell'importanza e utilità veramente spirituale di preparare al Congresso Eucaristico Nazionale per riscoprire e valorizzare l'Amore immenso del dono meraviglioso della presenza di Gesù in mezzo a noi, che deve spingere ogni credente a contraccambiare con un gesto di riconoscenza a Colui che ha dato tutto per noi; per questo, ogni domenica, dopo la Messa Vespertina, sarà esposto solennemente il Santissimo e recitata la preghiera di implorazione e di ringraziamento.

6°) A tutti coloro che vengono a trascorrere serenamente il loro periodo di Ferie e di Vacanze in Sarteano, terra benedetta da Dio, per il clima sereno e tenificante, per l'abbondanza delle sue acque salutifere, per la ricchezza delle Opere d'arte di grande pregio, ivi custodite...auguri e tanti saluti benedicenti.

> Il Parroco (Cervini Don Gino)

Sarteano: 21.6.1993

CHIESA DI SAN LORENZO

Orario Messe festive

Mese di Luglio:

Sabato ore 18 Domenica ore 11,30

ore 17,30 a Castiglioncello

Mese di Agosto:

Sabato ore 18 Domenica ore 11,30

ore 17,30 a Castiglioncello

Domenica 15 e 29 anche alle ore 18 La S. Messa feriale sempre alle ore 18

Giovedi 22 Luglio - ore 21 CONCERTO D'ORGANO

*Ora di preghiera per le vocazioni:*Giovedi 15 luglio e giovedi 12 agosto alle ore 17,30

CHIESA DI SAN FRANCESCO

Di non facile soluzione è un problema postoci da vari lettori: quello di rendere più facilmente accessibile agli handicappati, agli invalidi, agli anziani e alle carrozzine la Chiesa di San Francesco. Le due "discese" infatti ai lati della scalinata, per superare il dislivello, dovrebbero essere prolungate di varii metri per non superare la pendenza massima dell'8% prevista dalla legge sulle barriere architettoniche. La soluzione meno costosa sarebbe forse quella di sfruttare l'ingresso dalla parte del corridoio della sagrestia. E' un argomento di non trascurabile importanza, e lo segnaliamo alle autorità competenti. Resta poi in alto mare la possibilità di rendere la stessa Chiesa più confortevole sia d'inverno che d'estate prima di tutto costruendo una "bussola" all'ingresso (anche per i rumori della piazza, oltrechè per il vento e per la temperatura esterna) e poi pensando a un impianto di riscaldamento.

E' evidente poi che una Chiesa così frequentata non può essere lasciata nelle attuali condizioni di umidità. Con il compianto Marchese Bargagli, che "lavorava di piccone" in prima persona anche se già ultraottantenne, insieme ad altri volenterosi anch'io collaborai ad un primo tentativo di risanamento facendo "respirare" il muro e togliendo perciò l'intonaco infradiciato. Ora però bisognerebbe completare l'opera...

Tutti questi problemi non possono essere affrontati soltanto dalla Parrocchia o dalla Chiesa locale, ma riguardano tutta la comunità

DOC

SARTERNO:

A CURA DI FRANCO FABRIZI E CARLO BOLOGHI

SALLA PREISTORIA AD OGGI

La vita del paese nel '600

Come abbiamo scritto in precedenza, Don Roberto Frittella sta facendo un'approfondita ricerca storica sull'archivio della Ven. Arciconfraternita della Misericordia. In questa fase della ricerca sta traducendo un registro del 1600 dell'oratorio di San Bonaventura, dal quale appunto discende la nostra Misericordia.

E poichè Montepiesi sta ancora trattando la storia di Sarteano del 1600, Don Roberto ci ha permesso di estrarre alcuni stralci di quel registro che ci aiutano a capire alcuni aspetti della vita di Sarteano in quel secolo.

Molti cognomi dei fratelli dell'Oratorio sono ben noti a chi si occupa della storia del nostro paese, e non pochi sono quelli perpetuati fino ai nostri giorni: Aggravi, Cesarini, Canestrelli, Fanelli, Borselli, Quadri, Nardelli, Sisti, Guelfi (il cui stemma è anche nell'affresco di Porta Monalda recentemente restaurato),

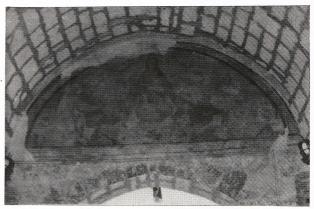


Particolare: Lo stemma Guelfi

Frontini (che nel secolo scorso, divenuti liberali, dettero ospitalità a Garibaldi), Feliciati (sia al Suffragio che a San Martino si conservano pitture di un membro di questa famiglia), e tanti altri. Fra questi cognomi notiamo anche un Mirabassi di nome Franco. Lo citiamo perchè nello stesso registro si legge che, nel 1676, fu celebrato un ufficio funebre per "il fratello Anton Maria Mirabassi" che era morto a Corfù in una galera del Papa nella "guerra contro i Turchi". E' facile immaginare il gran parlare che si sarà fatto a Sarteano su questa morte di un paesano, e probabilmente un paesano molto "in vista", contro gli "infedeli" e chissà che la ripercussione di questo fatto non abbia influito sul consolidamento della nostra Giostra del Saracino.

Il 14 Luglio 1675 intervengono alla tradizionale festa di San Bonaventura (Santo tuttora onorato dai fratelli della Misericordia) non solo i "fratelli" ma anche "i preti e i Chierichi e 6 Frati" ai quali sono date 10 "grazie" per uno; ma non avendo l'altare consacrato, la S. Messa viene celebrata nella "Ven. Compagnia del Corpus Domini".

Il 28 Ottobre 1675 il Priore dott. Leone Aggravi "rizzatosi in piedi" disse che "essendo stato per vari negozii a Chianciano, ebbe occasione di parlare con l'Ill.mo Mons. Marco Antonio Marascotti" evidentemente a Chianciano nel periodo estivo (altre



L'affresco di Porta Monalda "La Madonna del Carmine"

volte invece veniva a "estatare" a Sarteano nel Fondaccio, in una casa detta ancora Casa del Vescovo. n.d.r.).

Il 10 Luglio 1676 è nominata Priora la sig.ra Lucrezia Feliciati, a dimostrazione dell'importanza data anche in quei lontani tempi alle donne, da parte dei fratelli dell'Oratorio.

Il 18 Luglio 1678 viene fatto un acquisto da "certo Samuel de regnio hebreo", confermando così l'importanza anche economica di una comunità ebraica nel nostro Comune nella seconda metà del 1600.

Sempre nel 1678 "fu cantato più volte il Maggio", tradizione tuttora conservata in alcuni centri della Valdorcia.

Nel 1681 fu fatto un armadio e "collocato nell'Oratorio dove anticamente era un camino" e Don Roberto Frittella ci fa notare che due secoli dopo (il 1.12.1865) da una perizia di Raffaello Lunghini sui beni della Misericordia, si legge che "questo locale era un antico ospizio dei Cappuccini e serviva ad ogni loro bisogno quando scendevano al paese dal vicino Convento".

L'8 Dicembre 1681 è indicato come il giorno "della S.S. Concezione", e ciò ci deve far riflettere, dato che il dogma dell'Immacolata Concezione, anche ora festeggiata 1'8 Dicembre, fu promulgato da Pio IX due secoli dopo.

In quel giorno è segnata nel registro la morte del Vescovo di Chiusi "fratello della nostra Congregazione".

Il 22 Marzo 1681 fu cantato il Miserere in "falso bordone" cioè con un coro polifonico alternato con un solista, cosa che rappresentava una novità nel 1600.

Nel registro sono ricordate monete di vario genere evidentemente usate a Sarteano (fra esse, i paoli del vicino Stato Ponteficio, i grossi e perfino...le piastre).

Dal 21 al 26 Giugno 1682 si svolgono le Missioni, con il Gesuita Padre Antonio Tomassini. Alle processioni i fratelli partecipano con le Cappe nere, camminano scalzi e "parte si disciplinorno a sangue" fino alle due di notte, e un fratello portava una corona di spine in capo. Il resoconto di queste processioni è fatto dal Padre Romito del Sasso (quelle che attualmente sono chiamate "Celle di San Francesco") e controfirmato dal Priore Antonio Girolamo Canestrelli.

CONSIGLIO COMUNALE

a cura di ROSSANA FAVI

Il Consiglio Comunale si è riunito giovedì 3 Giugno. Nel corso della seduta sono sono stati approvati all'unanimità i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Assunzione di un mutuo passivo con la Cassa Depositi e Prestiti di £.310,620,000 per lavori di ristrutturazione della Scuola Elementare. La spesa sarà a totale carico dello Stato.
- 2) Aumento delle ore di Fisioterapia per gli ospiti non autosufficienti della Casa di Riposo Comunale nell'ambito del progetto obiettivo per gli anziani.
- 3) Nomina dei Consiglieri Cesarini e Fanciulli a commissari per la revisione degli albi dei Giudici Popolari per il biennio 1994-1995.
- 4) Affidamento alla Ditta Canestrelli di Acquaviva di Montepulciano dello stoccaggio del materiale ferroso e metallico in genere. Il capogruppo DC Fanciulli ha ricordato di rispettare l'orario di apertura della discarica dei materiali inerti (erba, calcinacci, ecc.)
- 5) Variante interna lottizzazione Campanella. Un'area di verde pubblico attrezzato sarà adibita a strada. I costi saranno di £. 4,685,000 a carico del Comune e di £.6,000,000 a carico dei lottizzandi.
- 6) La Commissione Edilizia avrà tre membri in più essendo passata ai Comuni la gestione del vincolo paesaggistico. Non esisterà più, infatti, la Commissione Beni Ambientali (Legge Regionale n. 24 del 19.4.93).
- 7) Individuata con modifica al Piano Regolatore Generale un'area di interesse generale, zona F2/ b in Via di Chiusi per la costruzione della nuova Casa di Riposo della Misericordia (Legge 74, art. 9, lettera C). L'opera, molto importante per Sarteano, permetterà, in collaborazione con altre case di riposo esistenti nel paese, di poter assistere coloro che, malati o non autosufficienti, sono soli o non possono essere aiutati dalle famiglie.
- 8) Revoca della delibera consiliare n. 25 del 7.3.1991 relativa alla Variante del Piano Regolatore Generale. Viene intanto dato mandato alla Giunta affinchè ricerchi un professionista per uno studio di rivalutazione della situazione urbanistica del pae-

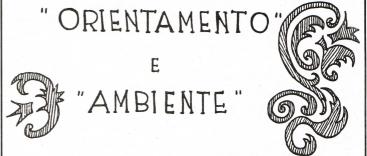
COMUNE DI SARTEANO Servizio Acquedotto

Si comunica a tutti gli utenti del servizio acquedotto che dal 01 luglio 1993 è attivo un numero telefonico per la segnalazione guasti 24 ore su 24, il numero è il seguente:

269269

Alla chiamata risponderà un operatore automatico che provvederà ad inviare il messaggio al personale reperibile.

Scuola Media Statale "E. Repetti" Sarteano (Siena) MOSTRA



Ragazzi e professori hanno lavorato con grande impegno. Lo scopo è quello di aiutare i ragazzi a trovare la propria strada dopo la scuola dell'obbligo.



Uno dei tanti aspetti della Mostra

Civelli...Civelli

Ti conoscevo solo per mezzo del tenue ricordo di un monumento ma una notte ti servisti di me per parlare del paese e farmi ascoltare le tue lamentele per la dimenticanza dei sarteanesi. Per molte ore ebbi un forte scoraggiamento a trovare una soluzione essendo io l'ultima persona che poteva aiutarti. Come sempre però, nei momenti scabrosi della mia vita, decisi di ricorrere all'amico più caro - il Doc - che con grande disponibilità cercò in ogni modo di rintracciare ogni documento possibile alla ricostruzione di tanti anni della nostra storia passata riuscendovi ampiamente.

Dal 22 maggio scorso il tuo monumento è alla luce del sole - anche se non nel punto indicatomi - e il 23 per caso passando per quella strada con meraviglia ti vidi provando una gioia strana che non poteva essere la mia. Era sopratutto la tua! Ora sei tornato a guardare dall'alto i discendenti dei tuoi operai e speriamo che tu possa aiutare queste famiglie salvandole come allora dalla miseria e dalle disoccupazioni.

Non sempre i sogni rimangono tali, alle volte possono avverarsi anche dopo anni specialmente se onesti e portati avanti con forte volontà.

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato a questa realizzazione

INCAS

MOUNTAIN BIKE

GRAND PRIX D'ITALIA DI DISCESA

Sabato 24 e domenica 25 Aprile si è svolta a Sarteano la prima prova del GRAND PRIX D'ITALIA di discesa, gara internazionale in mountain bike.

L'importante manifestazione, inizialmente sottovalutata da una parte della nostra comunità (che solo a gara avvenuta si è resa conto dell'opportunità che si era presentata al nostro paese), ha visto la partecipazione di oltre 300 atleti provenienti da tutto il mondo con una presenza di 1200 spettatori giunti da tutta Italia, rappresentando per il paese un'importante occasione pubblicitaria. Peccato che solo alcuni amministratori hanno capito che era questo il vero appuntamento importante per Sarteano altrimenti avrebbero distribuito meglio le forze tra noi ed il "giro delle regioni".

Ed infatti oltre agli ottimi servizi trasmessi dalla R.A.I., da Tele 2 e da Tele Idea, abbiamo avuto tantissime recensioni su riviste nazionali ed estere specializzate.

Fino ad ora sono state scritte ben 40 pagine, non crediamo che sia mai stato scritto tanto su qualcosa che è avvenuto a Sarteano.

Ci sono state dedicate due copertine su altrettante riviste, il nome di Sarteano è apparso ben 52 volte mentre ben 8 sono le foto usate per inserzioni pubblicitarie. La mia memoria non ricorda niente di simile, forse ai tempi del "Gran Simpatico" si scriveva così tanto.

Ma la cosa che più ci ha fatto piacere è stato l'apprezzamento unanime dei giornalisti per l'organizzazione ed il percorso creando ottime basi per future manifestazioni.

E' gratificante partecipare alle prove del GRAND PRIX e rendersi conto che Sarteano è già un riferimento nel circo del mountain biking; ne abbiamo avuto conferma prima a Trento (dove si è svolta la seconda prova) durante le risalite con le navette nelle quali, sentivamo ripetuti apprezzamenti su Sarteano, poi a Stresa (paese che ospitava la terza prova) quando alle domande sulla nostra provenienza era sufficiente rispondere Sarteano senza dover specificare come lo scorso anno i nomi dei paesi, circostanti e talvolta anche la provincia. Del resto abbiamo già verificato il ritorno pubblicitario che ne ha avuto il paese. Difatti oltre alle ripetute telefonate che riceviamo come club per informazioni e consigli sui nostri percorsi, abbiamo assistito al forte incremento di turisti in bicicletta; sopratutto i tedeschi che, sempre attenti alle nuove tendenze turistiche, si sono recati in gran numero in questa "perla etrusca", come l'ha definita Markus Oberdan (giornalista della rivista tedesca "Bike Action"

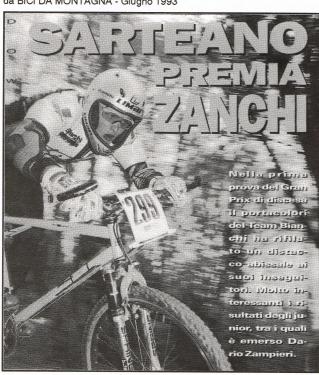
presente alla nostra gara), ed hanno voluto provare di persona il mitico percorso downhill come si dice in gergo.

D'obbligo i ringraziamenti a tutte quelle persone e a tutti gli enti senza i quali non sarebbe stata possibile la realizzazione della manifestazione, vale a dire:

l'Amministrazione Comunale con un particolare ringraziamento al vicesindaco ed all'assessore allo sport, la Comunità Montana con i rispettivi tecnici ed operai, L'APT, la Pro loco, il comando del CFS, i Vigili Urbani, gli autisti ed i volontari della Misericordia di Sarteano, il personale infermieristico, il dott. D'Avanzo, la dott.ssa Favi, il dott. Fiorini, per l'assistenza medica, il personale del pronto soccorso di Chianciano, la "Croce Verde" di Chianciano, i commercianti e gli artigiani di Sarteano, i radiomatori della protezione civile di Sarteano e Chianciano, in particolare "Max one", "Minnie", "Malì", "Battilardo", "Sogliola", "Iena", "Mister No", "R5", Giuseppe Borelli, la Sez. ANPI di Sarteano, le Contrade della Giostra del Saracino. l'Accademia degli Arrischianti, tutti gli autisti dei pulmini e tutti i ragazzi di Sarteano che hanno dato una mano lungo il percorso, i proprietari dei terreni, l'Avis e la Società Punto Bici.

Un ringraziamento particolare alla società "Bagno Santo", ai suoi ammini-

da BICI DA MONTAGNA - Giugno 1993





(segue da pag. 6)

stratori e a tutto il personale che per un mese intero si è messo a disposizione in maniera encomiabile dell'organizzazione.

Siamo certi che Sarteano possa crescere a livello turistico solo cogliendo im maniera intelligenti le grandi risorse ambientali e naturalistiche che la zona ci offre.

Poichè il mountain biking favorisce questo tipo di turismo siamo certi che non vi sia migliore promozione per far conoscere il nostro meraviglioso ambiente.

Speriamo solo che non sia stata un'occasione irripetibile.

PLACE LA SEIE DI STERRATO

da TUTTO MOUNTAIN BIKE - Giugno 1993

I RAZZETTI DI SARTEANO

Gustavo Donizetti Foto Boccali/Seidi

Sarteano, in provincia di Siena, ha ospitato domenica 25 aprile la prima prova del più importante challenge italiano per discesisti. Razzetti più o meno veloci si sono gettati in una discesa di rara bellezza.

A I primo muro, là in alto a poco meno di duecento metri dalla partenza, Corrado Herin guarda passare i discesisti. Ha un braccio fasciato che gli penzola lungo il fianco. Un banale incidente capitatogli durante un giro di ricognizione sul percorso, l'altro giorno, lo ha tolto di mezzo. Così la prima prova del Gran Prix di discesa parte senza il campione in carica della specialità.

Il percorso è bellissimo, pochissimo pedalabile, il trionfo della tecnica di guida. Per quattro chilometri si scivola lungo un single track ininterrotto che si allarga solo nei duecento metri finali. Quattro chilometri su terra battuta, due muri nel bosco, due guadi, di cui il secondo torbido e profondo. E poi tutto un sentierino tormentato da curve e contropendenze. Non hanno scherzato gli organizzatori -il club Punto Bici di Perugia e il locale Sherpa MTB-, non ha scherzato "Paperoga", il miglior discesista di Sarteano, colui che ha tracciato l'insidiosa downhill e che oggi è in Guadalupe per il matrimonio di un cugino e si perderà così la festa.

Evidente che per piazzarsi occorre soprattutto saper guidare. E saper guidare, in questo caso, significa saper individuare le traiettorie migliori. La gara è prevista in due manches, con passaggio alla seconda dei migliori venti tempi per categoria. Cosa che fa storcere il naso a parte della comunità dei downhillers che da tre giorni è accampata nel paese. Solo i senior iscritti sono duecento e che volete che siano venti su duecento... Ma le regole sono regole e chi di quella categoria prende il via alla prima manche sa di avere una probabilità su dieci di passare il turno.

La griglia di partenza viene stabilita prendendo spunto dalla classifica di Gran Prix dello scorso anno. Si partirà secondo il piazzamento finale, dal primo in giù. Gli altri, i non classificati del '92, partiranno secondo l'ordine di iscrizione. Buona cosa per i più forti. Così potranno ridurre uno dei rischi del discesismo, quello di incontrare sulla via il concorrente precedente. Rischio che su questo tracciato può diventare un incubo, dato che è difficilissimo doppiare. A farne maggiormente le spese sarà l'unico straniero iscritto alla corsa, il fuoriclasse svizzero Roland Champion che, non figurando nella classifica del Gran Prix dello scorso anno, parte nella sua categoria per quarantasettesimo (non sarebbe male, già dalla prossima gara, dare una ritoccatina a questo punto del regolamento,



Treese obbligate dell'inverno è ormai alle ufficiale con la prima prov del Gran Prix di circ (senior), Dario Zampie (junior), Giuseppe Loc (veterani) e Giovanna Bonazzi (donne).

Corpus Domini

Ha dato l'avvio all'anno di preparazione al congresso eucaristico diocesano (21-28 maggio 1994) e a quello nazionale (Siena 28 maggio - 5 giugno 1994).

Un buon numero di fedeli e di credenti ha partecipato. Il coro polifonico "Villa

Giugno 1993: mese particolarmente ricco di momenti ed eventi significativi e belli.



Carpegna" di Roma ha offerto un concerto in piazza San Lorenzo prima della Messa; ha accompagnato la S. Messa e i momenti più significativi della processione in piazza 24 giugno e San Martino.

Ha celebrato don Gino.

Una bella fiorita davanti al monumento lungo via Roma e davanti alla chiesa di san Martino. Strada e piazza pulita da San Lorenzo al monumento.

Grazie alla Pro Loco per l'invito alla corale polifonica di Roma e grazie ai volenterosi artisti della fiorita.



Onorificenze e riconoscimenti

Domenica 6 giugno in un incontro tra i ragazzi e gli Scouts chiusini degli anni di guerra oggi dispersi in Italia e nel mondo (gli ITI), al dott. Carlo Bologni è stato consegnato il 2° premio intestato a Mons. Baldini, il Vescovo della guerra e della ricostruzione.

Domenica 13 giugno, durante il pranzo degli anziani, il Vescovo ha letto e consegnato il "breve" (documento) con il quale il Papa concede il titolo di commendatore di san Gregorio papa al dottor Ubaldo Rabizzi.

Siamo contenti del meritato riconoscimento pontificio al servizio reso sia

Domenica 27 giugno: 25° della illuminazione della Croce del Cetona

In preparazione alla celebrazione sono state rimesse a posto e rinforzate le piccole croci di legno della via crucis installate nel settembre 1992.

Poche erano in piedi; molte abbattute e buttate via; tre sono sparite del tutto. Davano tanta noia? Perchè? "Sei ancora quello della pietra e della fionda, uomo del mio tempo" (Salvatore Quasimodo)

alla comunità cristiana come a quella civile dagli insigniti.

25° di Sacerdozio

Don Paolo è un pò sarteanese; qui tutti lo conoscono. Venticinque anni fa (23 giugno 1968) fu ordinato sacerdote.

Prima che ad Abbadia, suo paese natale, ha voluto celebrare con noi qui a Sarteano, questo gioioso anniversario, domenica 20 giugno.

Anche di questo gli siamo grati come gli siamo grati tantissimo per il servizio attento e generoso che da tanti anni dona alla nostra comunità parrocchiale.

Pur immerso a Roma in impegni delicati e faticosi a livello di chiesa universale trova tempo e disponibilità per il servizio alla nostra chiesa locale di Sarteano.

Grazie don Paolo!

Con te grazie a Dio per il sacerdozio che ti ha donato e per il servizio che ci dai da tanto tempo. Con lui fu ordinato don Italo Ricci parroco a San Casciano, e anche lui, con noi e con don Paolo, ha detto "grazie a Dio"

Grazie ai catechisti

Meritano un grazie sincero e convinto da parte di tutti.

Non è facile rendersi conto del loro lavoro silenzioso e faticoso, ma è doveroso capirlo e stimarlo di più e da parte di tutti. Li ringraziamo cordialmente e convinti.

Sabato 29, quasi al completo, i catechisti si sono trovati per una verifica sul lavoro svolto nell'anno che si chiudeva. Luci ed ombre a giudizio umano, come su tutte le cose opera delle mani dell'uomo; anche difficoltà e resistenze da chi dovrebbe essere semplicemente riconoscente.

Una pizza insieme e poi hanno preso parte, gruppo più numeroso, alla veglia diocesana di Pentecoste nel duomo di Chiusi.

Grazie alle suore salesiane sempre generose e pazienti in tutti i loro servizi alla pastorale di Sarteano.

Buon lavoro per i diversi campeggi estivi in cantiere per questa estate.

Domenica 20 Giugno: Assemblea della Misericordia

Quante difficoltà si frappongono al nulla osta per la variante del P.R. per il terreno sul quale la Misericordia intende costruire la nuova casa di riposo per anziani, invalidi e malati terminali.

Si ha l'impressione che da parte di qualcuno o di alcuni non si voglia questa casa di riposo della Misericordia offerta alla nostra gente più debole, che ha meno forza ed è scansata volentieri. Da parte dell'USL 31 la minaccia di chiusura dell'attuale casa di riposo in via Garibaldi e lavori costosi e inutili; dall'altra parte, invece di favorire la sollecita costruzione di quella nuova si prolungano i tempi per il via.

Può darsi che un giorno, forse anche presto, la Misericordia debba chiudere la sua casa di riposo; e gli ospiti? In palazzo comunale? In piazza? Al quarto piano dell'ospedale vuoto o quasi?

Qualcuno dorme? Qualcuno trama? Saranno tutti cattivi pensieri e non si può pensare male di nessuno. Purtroppo quando si pensa male di qualcuno ci si indovina sempre.

Al termine della S. Messa che ha preceduto e preparato l'assemblea della Misericordia, c'è stata la consegna della veste della confraternita ai nuovi fratelli e sorelle.

Una celebrazione nuova, significativa e ricca di speranza.

La maggioranza era di giovani con la vita davanti da vivere e spendere al servizio dei più deboli; nella Misericordia finalmente si entra non per garantirsi un servizio funebre gratuito ma per donare qualcosa.

Nonostante le tante difficoltà e gli ostruzionismi che si moltiplicano contro le associazioni di volontariato, i giovani ci credono e ci si impegnano.

Quanto basta per non perdere del tutto la speranza; e ce n'è bisogno.

Volontari al Primo Soccorso



Si è concluso il 24/05/93 con l'esame finale, il 7° Corso di formazione e aggiornamento dei volontari al primo Soccorso. Il programma del Corso è stato quello suggerito dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie ed è durato alcuni mesi con una frequenza settimanale.

Il Corso coordinato dal Provveditore Dott. Vincenzo Grassi è stato svolto da medici tutti esperti nel primo soccorso: Dott. Adelchi Furbatto, Dott. Carmine Mellone, Dott.sa Rossana Favi, Dott. Giovanni Cappelli, Dott. Pietro Di Marco che hanno presentato la loro opera con generosità e professionalità e ai quali va il ringraziamento dell'Ente.

Anche i barellieri che già da tempo prestano servizio di volontariato presso la Misericordia hanno reso partecipi gli altri della loro esperienza insegnando quei particolari di tecnica indispensabili per caricare un paziente in barella.

Sicuramente, oltre all'attestato che è già stato consegnato ai partecipanti e all'iscrizione successiva dell'Albo Nazionale dei soccorritori, rimarrà in tutti la gioia e il piacere di avere appreso quelle tecniche che gli consentiranno di effettuare un soccorso qualificato ed idoneo.

"L'AMICIZIA.... MA QUELLA VERA!!"

C'era una volta un bambino. La mamma andava a lavorare tutto il giorno, come il babbo. Veniva affidato, per risparmiare sul costo dell'asilo, alle cure di una nonna, senza nonno. Per lei era una gioia questa incombenza perchè il bambino le teneva compagnia. Ma lui era solo, cresceva solo, senza la compagnia di altri bambini. Era così bravo a giocare da solo. A tre anni pareva ancora troppo piccolo per poter andare all'asilo, inoltre lì finivano alle 16 e i genitori uscivano dal lavoro alle 18. Così la nonna senza nonno continuò a fargli da nonno. A sei anni l'avventura delle Scuole Elementari. Gli amici li vedeva solo la domenica a messa e... non erano proprio "amici suoi", perchè anche i bambini "scelgono" gli amici. Per questa ragione e per le abitudini che aveva maturato, continuava ad avere difficoltà a legare con gli altri. Tanti rapporti superficiali, ma nulla di veramente profondo. E così anche con l'arrivo dei 13 anni, il periodo delle Scuole Medie. La malinconica vicenda di tanti altri suoi coetanei, che giunti a tredici anni, o cadevano nel fascino del gruppo che incontravano diventandone gregari, o restavano soli perchè non educati all'amicizia, incapaci di coltivarla e di distinguerla dai rapporti d'interesse o di pura relazione, cominciando quella triste teoria di flirt occasionali, discoteche, festini, ecc., che alla fine lasciano soltanto un senso di vuoto. Del resto come potevano questi ragazzi imparare a coltivare l'amicizia se nessuno, genitori per primi, non avevano saputo o potuto insegnare a coltivare questo sentimento? Se i genitori fanno fatica a riconoscere i vicini di casa? Se non hanno mai avuto esperienza di fratelli? Se hanno imparato che la vita è soltanto lavoro o studio, e non amore, impegno, carità, comprensione, confidenza, pazienza, stima, fiducia, nei confronti di un'altra persona, come è e richiede di essere l'amicizia.

"CENTRO
DI SOLIDARIETA'
L'ARCOBALENO"
SARTEANO (SI)
Recapito Tel.265342
EMMA FURBATTO

ATTIVITA' ESTIVE

Le attività estive di Sarteano proseguono con lo stesso intenso ritmo con cui sono iniziate.

Il 12 giugno si è svolto a Sarteano il 5° Raduno Internazionale I.P.A. (INTERNATIONAL POLIS ASSOCIATION) a cui fanno capo i nostri vigili urbani:

Il 27 giugno è stato commemorato sul Monte Cetona il 25° anniversario dell'illuminazione della Croce fatta via radio da Paolo VI dalla Città del Vaticano. Numerosa folla ha partecipato alla Via Crucis e alla S. Messa celebrata da Mons. M. I. Castellano Arcivescovo Emerito di Siena. Fra i presenti undici sacerdoti dell'antica Diocesi di Chiusi, il Sindaco di Sarteano e il Comandante del Corpo Forestale. Daremo altre notizie sul prossimo numero.

Oltre alle feste estive del mese di Luglio: 9-10-11-S. Andrea, 16-17-18 Arci-Caccia; 23-24-25 S. Bartolomeo; 30-31-1 Agosto San Martino, è da segnalare la Mostra dei Cimeli Storici della Giostra del Saracino dal 1 al 24, che si congluderà con una giornata assai importante. Ci riferiamo appunto al 24 Luglio, quando si svolgerà una "Tavola rotonda" sul tema: I Saraceni e la terra d'Etruria - la Giostra del Saracino di Sarteano. L'eccezionalità di questo incontro, che servirà ad "aprire una finestra" sul rapporto tra la nostra Giostra e i Saraceni, è data dalla figura dello scienziato che presiederà la Tavola rotonda stessa: il prof. Gabrieli, già presidente dell'Accademia dei Lincei e massimo studioso in Italia degli Arabi. Gli faranno da corona il prof. Vincenzo Gligora, Presidente dell'Accademia Internazionale Culturale e altri eminenti studiosi, fra i quali Enzo Droandi massimo esperto sulle statue dei "Saracini" d'Europa.

Nell'Agosto i "momenti forti" saranno quelli del 15 e del 29, rispettivamente con la Giostra ordinaria e con quella straordinaria. Quest'ultima sarà la prima nella nostra storia, ed è stata voluta per celebrare i 60 anni della nuova regolamentazione delle Contrade. Faranno da contorno le Tratte dei bossoli e le Provaccie. Il 10 Agosto ci sarà la festa patronale di San Lorenzo, che farà seguito a quella che in Giugno ha festeggiato la S.S. Trinità che tra l'altro, in quell'occasione, illuminò per due volte la Croce.

La festa della Contrada vincente avrà luogo il 19-20-21 Agosto, mentre la vincente del Saracino straordinario festeggerà il 3-4-5 Settembre.

Sempre in Agosto, numerose sono le altre iniziative: il 2 ci sarà uno spettacolo organizzato dalla Giostra; il 3 uno di "Mani amiche", il 4 uno dell'Olimpic; il 5 uno dell'APT, in Piazza San Lorenzo; il 17 uno organizzato dalla Giostra oppure, salvo accordi, la prova generale di una commedia che gli Arrischianti organizzeranno il 18 e il 19 in Piazza S. Lorenzo; il 24 e il 26 ancora spettacoli per le iniziative umanitarie di "Mani Amiche".

Ovviamente questo calendario è suscettibile di modifiche, ma tutto fa pensare che la vitalità delle numerose associazioni del nostro paese farà sì che l'estate 1993 di Sarteano sia indimenticabile.

Al momento di andare in macchina poi non è ancora stato definito il programma del Festival musicale organizzato dall'Amministrazione Comunale, che si svolgerà presumibilmente nell'ultima settimana di Luglio.

Intanto è già partito il giro gastronomico d'Italia che, dopo un vasto programma in Alta Italia, dall'11 al 26 Settembre farà tappa in vari ristoranti della nostra zona in quello che, come si può vedere nel dèpliant che ha girato gran parte d'Italia, è definito il "circuito gastronomico di Sarteano".



L'OSPEDALE

Con una lettera del 12 Giugno il Sindaco ha comunicato ai gruppi consiliari la relazione dell'Amministratore della USL 31 sig. Mocenni, con le sue decisioni sulle strutture ospedaliere in attesa del monoblocco.

Nella sua lettera il Sindaco fa presente di aver fatto notare all'amministratore che prima delle decisioni sarebbe stato bene consultare (riteniamo che i consultati avrebbero dovuto essere i cosiddetti "garanti" n.d.r.) anche perchè, dice il Sindaco, "alcuni particolari si discostano anche dalla soluzione 2B" su cui sembrava finora che fossero tutti d'accordo.

Il Sindaco termina dicendo che ha avuto assicurazioni dalla Regione Toscana per il finanziamento di duecento milioni per le manutenzioni straordinarie di cui il presidio ospedaliero di Sarteano necessita.

Da una prima lettura delle decisioni dell'amministratore ci sembra di poter rilevare che non si tratta di "particolari" ma di sostanziali modifiche a quanto concordato e promesso. Dalla relazione del sig. Mocenni si evince infatti che il nostro Ospedale è degradato a lungadegenza, mentre nella soluzione "2B" di cui sopra si parlava di un ampliamento dell'unità di Medicina. Non si parla poi affatto della cardiologia, e questo non si sa se sia un bene o se sia un male.

Chi vivrà vedrà. E' certo però che, in attesa del monoblocco (che per noi resta un grave errore di cui... potranno rendersi conto i nostri figli o nipoti!) ogni tanto viene data una "botta" al nostro povero Ospedale; e questo è anche più grave se si pensa che è di questi giorni la notizia che la USL 31 sarà unificata con quella di Siena. Ci sembra perciò di poter affermare che queste decisioni, probabilmente non sufficientemente contrastate da chi poteva farlo, sono un... colpo di coda di una USL che sta per fare la stessa fine dell'Associazione Intercomunale 31.

E di tutto ciò risentirà le conseguenze la nostra popolazione, che vedrà aumentare il degrado dei servizi che aveva saputo darsi prima della legge Mariotti, e dell'esproprio dell'Ospedale della Misericordia.

AUGURI BAMBINI, LA SCUOLA ELEMENTARE E' BELLA, SI STA BENE

La scuola materna - affermano gli orientamenti - concorre.... a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini... nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili, ed attivamente partecipi. La vita scolastica ha offerto tutte queste possibilità di esperienza attraverso l'attenta programmazione di obbiettivi e percorsi, attraverso la valorizzazione di tutti i momenti della giornata. Certamente non tutti avranno raggiunto gli obbiettivi nella stessa misura, il cammino e i tempi non possono essere uguali per tutti.

I bambini che lasciano la scuola materna "Regina Margherita" sono questi: Benedetta, Linda, Silvia, Antonio, Edoardo, Simone, Matteo R., Matteo L.

Ciao bambini, vi ricorderemo sempre, perchè vi portiamo nel cuore.

Le maestre salesiane.



LA SCUOLA RINGRAZIA

Gli alunni e le insegnanti delle classi terze della Scuola Elementare "Don Lorenzo Milani" di Sarteano, assieme alla Direttrice Didattica, ringraziano i coniugi Lorenzini del "Gruppo Scrittori e Artisti poliziani" per aver accettato il loro invito finalizzato ad un incontro con la poesia e la prosa, cariche di emozioni, sentimenti e calore umano, tipiche dei due autori.

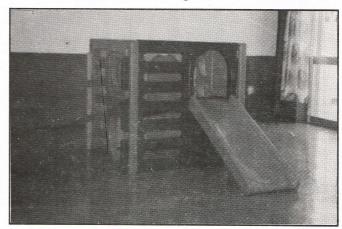
Ringraziano, inoltre, tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione e apprezzato la mini rappresentazione teatrale "Il bosco incantato".

I nuovi promettenti attori in attesa del Teatro sono stati molto applauditi sia nei locali della scuola che nell'anfiteatro del Parco delle Piscine.

SCUOLA MATERNA STATALE "G. RODARI"



I bambini e le insegnanti della Scuola Materna Statale "G. Rodari" di Sarteano ringraziano sentitamente il Consiglio di Amministrazione e il Direttore della Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi per il contributo concesso, relativo ad un progetto di psicomotricità, con il quale è stato possibile acquistare materiale ritmico - musicale e psicomotorio, tra cui una piccola palestra molto gradita ai bambini.



CAPELLI....MON AMOUR!..

Avere dei bei capelli dipende da diversi fattori: dalla salute fisica prima di tutto e poi da come si trattano e si proteggono. Alcuni consigli pratici per avere capelli sani e lucenti.

- 1°) Attenzione alla dieta, una vita sana e un'alimentazione corretta a base di vitamine, minerali e sostanze proteiche sono indispensabili.
- 2°) Affidarsi solo a un bravo parrucchiere che selezioni e non faccia risparmi sui prodotti. A lui infatti è affidata tutta la parte estetica del fusto del capello, quindi deve lavorarla con "buon senso".
- 3°) Si alle tinture purchè di buona qualità, preparate da case conosciute e serie.
- 4°) Proteggere i capelli dalla salsedine, dal vento, e sopratutto dall'inquinamento che condiziona l'idratazione e la secrezione della cute. Evitare il calore troppo intenso di phon a piastre. Evitare fumo e nicotina. Non tenere i capelli troppo tirati e stretti a coda di cavallo... potrebbero spezzarsi. Evitare di esporsi senza la protezione di speciali filtri, ai raggi del sole; perchè si opacizzano e diventono stopposi! "Buone vacanze... a tutti i capelli"

Lupetto



STATISTICHE

MESE DI GIUGNO 1993

25.°:

Mazzuoli Gian Franco - Bischeri Maria Luisa

Favi Camillo - Giulianelli Graziella

Matrimoni: D'Angeli Salvatore - Bellacci Maria Grazia

Cesaretti Marino - Natalini Rosanna

Nati:

Terrosi Marta di Paolo e Mazzuoli Fiorisia Martini Chiara di Franco e Forneris Stefania Puliti Andrea di Costantino e Scarpelli Lucia

Morti:

Micheli Nella ved. Buoni o Del Buono (91)

Del Pizzo Antonio (59)

Rossi Novilio (68)

Mazzetti Pasqua ved. Cioncoloni (95)

Immigrati 9

Emigrati 11

Popolazione 4465

MONTEPIESI **METEO**

1993

MESE DI GIUGNO

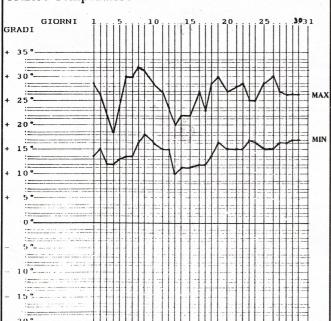
mm. di pioggia (media) **0.33**

Temp. min. + 10° Temp. max. + 32°

Grafico Temperature

(13 giugno)

(8 giugno)



Sono caduti in totale 10 mm. di pioggia. La temperatura media è stata: minima 14,5°; massima 26,5°. Il giorno più piovoso è stato il 30: 3,5 mm. Il cielo è stato coperto 4 giorni e sereno 26 giorni.

a cura di **Primo Mazzuoli** grafico di **Patrizio Laiali** 3 - 8 - 1914



12 - 7 - 1990

GINO ROSSETTI

Nel terzo anniversario della sua morte la nipote Sabrina lo ricorda con tanto affetto

La famiglia **BUONI o DEL BUONO** ringrazia il **Dott. Giogio Ciacci** per la premurosa e costante assistenza prestata alla sua cara congiunta **NELLA** durante l'ultima malattia

HANNO COLLABORATO

Chechi Soriero, fam. Fallomini, Fastelli Ugo, Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Fatighenti Anselmo, Marcantonini Iliana in m. dei suoi defunti, Buoni Natale di Abbiategrasso, Luciano Menchicchi, B.U., Garosi Nello, Granchi Velia in m. dell'indimenticabile marito Colonnello Vittorio, Rabizzi Ubaldo, Nocchi Faliero, la moglie e i figli nel 7° anniversario del loro caro Mazzuoli Bruno, Barbetti Elena, Giani Franco, Crezzini Nella di Siena, Fortunati Franco in m. dei genitori, Carnevali Elia e Adriano in m. dei loro cari, Gentilini Paolo e Maria, Zazzeroni Geltrude in m. di tutti i suoi defunti, Quinti Pasqualino, F.G., fam. Morgantini Lina in m. dei suoi cari, Maccari Fabio, Silvia e Michele, Peccatori Piero e Lucia, Tamagnini Ilva nel 32° anniversario della morte della mamma e nel 1° anniversario della morte del babbo, Cappelletti Giuseppe, Poli Luca, Bargellini Priamo, Marrocchi Savina, Cioncoloni Primo, Scortecci Luigi, Cesarini Carolina in m. di Tiezzi Giovacchino e Edilio, Angiolini Antonella, Argentini Fernanda, N.N. nel 3° anniversario di Rinaldi Teresa e nel 15° di Bologni Mario, Romagnoli Romano, Rita e Gianna, Del Vincio Franco e Marisa, Fatighenti Angelo, Morgantini Silvana, Nutarelli Anita, Trabalzini Maria, Salvadori Silvio, Rossetti Sabrina, Terze classi delle Scuole Elementari "D. L. Milani", Pollastrini Aldo e Ida, Poletti Grita.

> Sostenete Montepiesi!

Dai lettori . . . con piacere!!

Continua il dialogo con i lettori, che è un segno di gradimento che ci aiuta ad andare avanti con il nostro mensile.

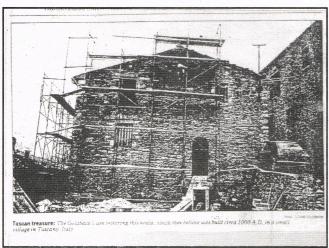
Un lettore, Professore Universitario, ci segnala che sulla rivista "Mondo economico" del 15 Maggio è apparso un trafiletto su Sarteano che dice...da Montepulciano, seguendo stradine di campagna piacevolissime verso Sarteano, altro borgo medievale da vedere, si arriva a

Liliana Scortecci di Milano ci scrive "... ringrazio tantissimo per la spedizione che mi fate tutti i mesi del giornale Montepiesi che ricevo sempre molto volentieri..."

Sempre da Milano Elena Governi Pecorini scrive "...la mia piccola offerta per Montepiesi è un mio segno di simpatia per le notizie che dà della vita di Sarteano - mio paese di nascita -..ho l'orgoglio di appartenere a questo bellissimo paese e mi dolgo che, a causa della distanza e dell'età, purtroppo le mie visite a Sarteano si fanno sempre più rare... complimenti per gli interessanti scritti culturali, come la storia, le ricerche sugli stemmi ecc..."

Un altro affezionato lettore, il novantunenne sig. Piero Peccatori, ci scrive rimproverandoci garbatamente di rendere difficile la lettura a chi non ha gli occhi molto buoni, usando caratteri molto piccoli. Il lettore ha ragione, ma purtroppo le esigenze di spazio e i problemi economici non si conciliano troppo con questa realtà, anche se ne abbiamo tenuto conto migliorando progressivamente grafica e veste tipografica. Comunque faremo del nostro meglio per migliorare ancora...

Più volte poi ci ha scritto il lettore Attila Biscottini di Chiusi, e ogni sua lettera meriterebbe di essere pubblicata per intero; in una, intitolata "per favore, non chiamatelo Totò" commenta la cattura di un noto latitante, che i grandi strumenti di comunicazione sociale, almeno in principio, presentarono quasi come una persona perbene.



Il quotidiano "Tribune" di San Diego (California), ha pubblicato un trafiletto su un eccellente restauro di un antico edificio di Castiglioncello del Trinoro, accompagnandolo con una fotografia.

"They settled on a dilapidated stone shell on an ancient pebble street in Castiglioncello del Trinoro, a small, almost deserted hilltop village, 2,500 feet above sea level, between Siena and Orvieto.

The Goldbachs believe their pick, one of a trio of attached houses, dates back to 1000 A.D. It is one of only about 30 remaining local buildings, including an inn, restaurants and wine shop, in the oncebustling village an hour and a half from both Rome and Florence."

In un altra afferma che, ricostruire l'Italia dopo le macerie provocate dai tanti personaggi ormai a tutti noti, occorre una riforma delle coscienze di ciascun italiano. In un'altra prende spunto da un fatto di cronaca per ribadire le mostruosità di una burocrazia che calpesta i diritti della gente comune.

Franca Giani Martini ci ha mandato alcune sue originali poesie, una delle quali dedicata a Montepiesi.

Un altro affezionato lettore, il sig. Rocco Armento di Roma, ci ha scritto per unirsi al ricordo di Mario Rubegni, al quale deve l'aver potuto conoscere Sarteano fin dal "lontano 1968", e di averlo fatto conoscere a diversi suoi amici. Il sig. Armento elogia poi "lo spirito d'iniziativa" di Mario Rubegni, che fece sviluppare quella vasta zona dove lui, tra i primi, costruì una villetta.

Il Cav. Pasqualino Quinti, da Cetona, ci scrive compiacendosi della migliorata forma tipografica e redazionale, sentendosi altresì "gratificato nei ricordi e nelle memorie" che dichiara di leggere con interesse e nostalgia.

Chiudiamo questa carrellata di dialoghi con i lettori, pubblicando un "pensiero" che Diana, di soli 7 anni e mezzo, dedica a suo nonno nel 75° compleanno: "Il mio nonno. Con la fronte appoggiata vede il passar delle macchine e mi sembra così tanto solo che mi fà pena, lo sgridano sempre e a me mi dispiace, ecco perchè gli metto la mano vicino alla sua. Eppure quello sguardo abbandonato sembra un cuore spezzato e l'amore del mio nonno resta nel mio cuore".

PISCINE E ACQUE MINERALI

Alla Redazione di Montepiesi SARTEANO

Leggendo l'articolo "la nuova piscina - una splendida realtà" nel n°2 di Montepiesi del febbraio 1993 mi è venuta spontanea una domanda, che rivolgo all'estensore dell'articolo ed alla Redazione di Montepiesi, che sembrano abbastanza informati nella materia:

la Società Bagno Santo, concessionaria delle acque termali di Sarteano fino all'anno 1995, come si è mossa circa gli adempimenti prescritti dalla deliberazione di concessione del Consiglio della Regione Toscana numero 238 in data 26/3/1985, che recita, fra

- 2)" di vincolare la Società Acque Radioattive del Bagno Santo di Sarteano, pena la decadenza dalla concessione:
- c) ad iniziare entro trenta mesi naturali decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, esecutivo a termine di legge, i lavori di realizzazione delle opere necessarie alla coltivazione del giacimento di acque minerali in oggetto;
- d) a fare pervenire al servizio ambiente del Dipartimento Sicurezza Sociale, domanda intestata al Presidente della Giunta Regionale Toscana, a norma dell'art. 5 e/o 15 del R.D. 28/9/1919, n°1924 entro il termine di 18 mesi dalla data di notifica dalla presente deliberazione, per ottenere l'autorizazzione terapeutica in stabili-

mento termale o alla vendita, per uso bevanda, dell'acqua oggetto del presente provvedimento"?

In questi passaggi che precedono sta la grande speranza di Sarteano nei confronti della quale il nuovo gioiello di piscina è un graditissimo ed apprezzato prologo, ma non l'epilogo.

Ringraziando per l'ospitalità che eventualmente vorrete concedere, mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Sarteano lì 22 maggio 1993

Fabio Pansolli

Non solamente corrotti, ma anche c....

Ognuno può metterci l'aggettivo che crede; sarà sempre meno di quanto si meritano. Poi mordiamoci le mani; ce li abbiamo mandati noi; li abbiamo incaricati noi.

P.S. In un giardino di una villa sul mare, scolpito su pietra, ho letto: "Ammetto il bacio al lebbroso, ma non accetto la stretta di mano ad un cretino.

Non so quanti saranno d'accordo: io, si.



Mille leghisti bruciano il modulo Cresce la rivolta fiscale

MILANO. Mille leghisti che a Genova bruciano in piazza il famigerato modello 740, una tabaccaia che ad Alessandria sviene nello studio del commercialista dopo aver saputo di dover pagare 27 milioni di tasse e viene portata via in ambulanza, un pensionato di Torino che decide di rivolgersi alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Oggetto del ricorso: le «sevizie psicologiche» alle quali il fisco italiano sottopone i suoi contribuenti. Anche ieri, così, il fronte della rivolta alla compilazione del modello 740 ha avuto risvolti di cronaca dopo che un gruppo di psicologi avevano bollato il 740 come «un killer». Un mese fa, a Vercelli, un pensionato di 84 anni aveva persino rischiato di morire per prendere le misure esatte del balcone da trascrivere sul 740. Era riuscito a salvarsi solamente perchè un piede era rimasto incastrato nella ringhiera. Giulio Crosignani, 78 anni di Avigliana in provincia di Torino,, protagonista del ricorso alla Corte europea così ha scritto: «Il 740 contrasta con l'articolo uno della costituzione che parla di sovranità nazionale al popolo, mentre i cittadini sono ridotti al rango di sudditi»

da "AVVENIRE"

ROMA Durissime accuse: «Chi lo ha ideato è senza intelligenza»

Sul 740 l'ira dei Francescani Scattano le mini multe per i ritardatari

I padri di Assisi definiscono il modello delle tasse un «obbrobrio della situazione del Paese» e chiedono un sistema più semplice. Intanto il Senato apre un'inchiesta sulla complessità del modulo. Tecnici «lunari» o difficoltà volute per aumentare il guadagno delle società di elaborazione dati?

DAVIDE PAROZZI

Roma. Dopo l'anatema di Scalfaro arriva quello dei Francescani. I padri della ba-silica di Assisi hanno bollato il 740 e i suoi ideatori con parole molto dure. Chi lo ha escogitato, dicono, è un «peccatore», perchè ha fatto il suo lavoro senza «intelligenza e chiarezza» e il risultato è stato un vero e proprio «obbrobrio». «Per la gente spiega padre Nicola Giandomenico, uno dei frati più noti della basilica di san Francesco — il modello 740 è un esempio di incomprensione» Redditometro, detrazioni cervellotiche, domande assurde: una situazione che viene da lontano. «Non credo

— ha continuato infatti il religioso — che quest'anno la situazione sia peggiorata più di tanto perchè questo sistema era più o meno uguale anche negli anni passati». Al povero contribuente non resta che la speranza. «Il sistema del pagamento delle tasse — ha auspicato padre Giandomenico — dovrebbe consentire al cittadino di pagare senza rivolgersi al tecnico specialista».

Intanto tra una scomunica e l'altra anche il Senato ha deciso di mettere sotto inchiesta chi ha turbato per troppe notti il sonno degli italiani. Il presidente della commissione Finanze del Senato, Francesco Forte, ha infatti aperto un'inchiesta per verisolo colpa dei tecnici «lunari», di cui ha parlato Scalfaro, o se non vi fosse un disegno ben preciso. Forte ha deciso di ascoltare i responsabili della Sogei, la società dell'Iri appaltatrice dei servizi informatici sulle poste dirette. Si vuol capire, ha spiegato, se la complessità del modulo fosse realmente necessaria per evitare evasioni fiscali o se non fosse un modo per assicurare un maggiore guadagno a chi spetterà il compito di verificare tutti i dati. Illuminante a questo proposito una dichiarazione dello stesso Forte. «Vogliamo comprendere se vi sia stata troppa trippa per gatti sotto forma di richieste inutili come il redditometro per i pensionati o il quadro Ici per chi non ha casa».

Tardivo tentativo di riacquistare benevolenza, è intanto entrata in vigore ieri la legge che prevede multe ridotte per chi pagherà in ritardo. Fino al termine di giugno la soprattassa sarà dell'uno per cento, e del tre fino al 15 luglio che è anche la data ultima per la presentazione dei modelli. È sono state abbattute anche le multe derivanti da errori nella compilazione dei vari quadri: un decimo del normale.

Salgono intanto a quota due le vittime. Dopo il pensionato morto l'altro giorno a Genova, si è avuta notizia di un secondo decesso.

La seconda vittima si chiamava Evangelista Furla, 76 anni, e abitava a Rosolina, in provincia di Rovigo. Mercoledì scorso si era recato, per l'ennesima volta, nella sede di un patronato sindacale per la denuncia dei redditi. Mentre una consulente era intenta a spiegargli le informazioni che il modello pretendeva da lui, l'uomo è sbiancato in volto e si è accasciato al suolo. È morto prima di arrivare all'ospedale.

Prima di Furla era toccato a R.T. di 68 anni, che giovedì scorso era morto nello studio del commercialista dove si era recato per ritirare la denuncia delle tasse.

A.C.R. FLASH

Anche quest'anno l'attività A.C.R. è arrivata agli sgoccioli.

Dopo la consueta passeggiata ai Cappuccini di qualche settimana fa, sabato 12 Giugno è stata organizzata presso l'Istituto Salesiano, una mega caccia al tesoro, a cui hanno preso parte anche gli acierrini chiusini.

La partecipazione a tali momenti ci fa capire come Sarteano sia terreno fecondo per una crescita formativa dei nostri ragazzi.

Certo, ci sarebbe ancora da risolvere qualche piccolo problema organizzativo, ma dobbiamo tener presente che il nostro operato è sostenuto solo da un gruppo di giovani animatori, ancorato esclusivamente alla propria volontà.

Sarebbe auspicabile che l'attività A.C.R fosse sorretta anche da un gruppo di adulti impegnati affinchè il nostro lavoro possa prendere consistenza e efficacia.

Il prossimo appuntamento è a S. Egidio (Cortona) per il campeggio estivo e poi a settembre per l'inizio del nuovo anno A.C.R.

Gori Mario



La gita ai Cappuccini

Dionori e Maccari vincono l'oro ai campionati toscani di rotelle

Ottimi risultati di giovani sarteanesi ai campionati regionali, su pista di pattinaggio a Piombino e su strada a Scandicci. Francesco Dionori è risultato campione regionale su pista metri 3000 e 7000; nonchè su strada, metri settemila e Michele Maccari campione regionale su strada, metri cinquemila. Un risultato della massima importanza tenuto conto della difficoltà che i due giovani incontrano per allenarsi a causa della mancanza, nonsolo a Sarteano, ma in tutta la Valdichiana di idonei impianti sportivi. (da LA NAZIONE del 5-6-93)

I genitori ringraziano gli allenatori Renato Dionori e Mario Aggravi per la cura che hanno messo nella preparazione alle gare di Michele.



Francesco Dionori



Michele Maccari



FOTO D' EPOCA

Pallate in piazza nei primi anni del secolo

VERIFICA DEI CATECHISTI

Sabato 29 Maggio, il gruppo dei catechisti si è ritrovato presso l'Istituto delle Suore Salesiane per verificare l'andamento generale di questo anno catechistico. Si sono ribadite alcune necessità:

- creare un gruppo catechistico unito non solo dalla fede, ma anche da un coinvolgimento emotivo e affettivo.
- cercare di coinvolgere le famiglie dei ragazzi nelle varie attività proposte.
- ipotizzre insieme linee metodologiche d'intervento in seno alla programmazione dell'attività di catechismo.
- trovare dei momenti "per noi" in cui si realizzi una formazione collettiva e uno scambio di idee e di opinioni.
- far partecipare i ragazzi nella preparazione della messa.

In seguito ai momenti di discussione e di riflessione personale, abbiamo condiviso allegramente il momento della cena (tanta pizza e bevande).

Quindi ci siamo recati alla Veglia Diocesana di Pentecoste presso il Duomo di Chiusi, per fortificare la nostra fede con l'invocazione dello Spirito Santo.

Auguriamo a tutti buone vacanze!

Il GRUPPO DEI CATECHISTI



GITA A TAVERNELLE

Domenica 30 Maggio, a conclusione dell'anno scolastico, con i bambini della classe terza ci siamo recati al Santuario delle Grondici. Situato nella verde umbria, nei pressi di Tavernelle, circondato da un folto bosco, ci siamo trovati in un luogo magnifico, incantevole, dominato dalla quiete e dalla tranquillità.



A portare un pò di "chiasso" e di allegria ci abbiamo pensato noi. Dopo una breve escursione del luogo, è cominciato il divertimento giochi, canti, barzellette hanno animato il nostro pomeriggio.

Poi, il momento della preghiera: abbiamo recitato il Rosario all'interno del piccolo ma grazioso Santuario. Prima della partenza qualche altra piccola barzelletta e un buon gelato.

Questa gita è stata una valida occasione di conoscenza e di formazione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Sig. Rito che ci ha accompagnato con il pulmino e l'Amministrazione Comunale che ce lo ha concesso.

Le Catechiste

SCUOLA DI CATECHISMO

Domenica 6 Giugno, solennità della SS. Trinità, i ragazzi della II Media hanno concluso il loro anno catechistico con un pellegrinaggio a Nomadelfia, nei pressi di Grosseto. La Comunità venne fondata da Don Zeno Saltini che a venti anni decise di cambiare la società cominciando da sé stesso e nel 1931, facendosi sacerdote, si fece anche

padre di un ragazzo appena uscito dal carcere. Da allora quasi cinquemila figli sono stati accolti dalle famiglie di Nomadelfia.

La Comunità, il cui nome deriva dal greco e significa "Legge di Fraternità", è costituita da volontari cattolici che vivono insieme con lo scopo di costruire una civiltà costruita dal Vangelo ed è aperta ad accogliere tutte le vittime dell'abbandono, in modo particolare i ragazzi.

Nomadelfia ci dice che il cristianesimo non è un'utopia,



invita i cristiani a vivere coerentemente il Vangelo e i non cristiani a vivere la legge della solidarietà umana universale.

Il momento più intenso della giornata è stata la Messa dove tutti hanno potuto sentire la partecipazione della comunità. Dopo un po' di "riposo" al mare, i ragazzi hanno ripreso la via del ritor-

no fermandosi all'antica Abbazia di S. Antimo vicino a Montalcino, dove un gruppo di monaci francesi fa rivivere, ormai da qualche anno, un'intensa vita di preghiera.

Le catechiste ringraziano i genitori che hanno voluto partecipare, Suor Agnese, Suor Ivana, Sabina Ciavarrini, che hanno aiutato a far sì che la giornata trascorresse nel migliore dei modi.

Giuliana e Rossana